



## GIUNTA REGIONALE

### DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

#### DPC026 - Servizio Gestione Rifiuti

##### Ufficio Attività Tecniche

Via Catullo, n. 2 - Pescara.

PEO: [dpc026@regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@regione.abruzzo.it)

PEC: [dpc026@pec.regione.abruzzo.it](mailto:dpc026@pec.regione.abruzzo.it)

### VERBALE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DEL 18/06/2020

**Oggetto:** Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. – Polo Impiantistico “Località C.da Valle Cena” – Cupello (CH) – Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i. – Volturazione della titolarità gestionale della Discarica n. 3 alla Cupello Ambiente srl.- Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) – Discarica 3 Polo CIVETA, gestita dalla Cupello Ambiente srl. - Avviso di indizione di conferenza dei servizi decisoria ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. rif. nota prot. 118067/20 del 22/04/2020. **Riunione in modalità sincrona.**

**RICHIAMATO** il contenuto della nota inviata dal NOE di Pescara in data **13/09/2019**, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in pari data con il Prot. n. 255994/2019, avente ad oggetto “Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH)- Autorizzazione per l’esecuzione di lavori di ripristino” ed in particolare il corpo della nota nella quale si evidenzia .... omissis “*onde provvedere all’esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza sotto la vigilanza della Polizia Giudiziaria, si rende necessario disporre di elaborati tecnico descrittivi dei lavori che Codesta ditta intende realizzare, nonché di un dettagliato cronoprogramma che consenta al Comando scrivente, di conoscere le tempistiche d’intervento e pianificare le necessarie attività di verifica sul campo. Gli Enti in indirizzo, in particolare il **Genio Civile, il Servizio Gestione Rifiuti e l’ARTA dovranno pronunciarsi, a parere di questa P.G., circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti, eventualmente ad esito di apposita Conferenza di Servizi, prima che Codesta ditta possa completare gli interventi richiamati dal Giudice**”.*

**RICHIAMATA** la nota inviata dal NOE di Pescara in data **19/09/2019**, acquisita agli atti del Servizio Gestione Rifiuti in pari data con il Prot. n. 0261058/2019 nella quale si ribadisce....omissis “*facendo riferimento alla nota n. 290/DIR di prot. datata 18.09.2019 della società CUPELLO AMBIENTE SRL, si pregano gli Enti cui la presente è indirizzata per competenza, di far conoscere con MASSIMA URGENZA eventuali osservazioni/indicazioni/prescrizioni da tenere in considerazione attesa l’urgenza dei lavori da eseguirsi*”.

**RICHIAMATI** gli atti preliminari alla convocazione della Conferenza di servizi da parte del Servizio Gestione Rifiuti e nello specifico:

- **Nota del SGR del 20/09/2019 Prot. N. 263102/19** con la quale, tra l’altro, il Servizio si è reso disponibile a convocare una Conferenza di Servizi stante la necessità di esaminare gli interventi finalizzati al ripristino dei presidi infrastrutturali e della funzionalità del Lotto 3 della Discarica n. 3, di proprietà del Consorzio Intercomunale CIVETA ed attualmente in gestione alla Cupello Ambiente srl, sottolineando al contempo l’insufficienza della documentazione trasmessa dal Gestore con nota del 18/09/2019 Prot.n. 290/DIR, acquisita agli atti del SGR in data 19/09/2019 con il Prot.n. 0260780/19 (inviata al SGR solo per conoscenza);
- **Nota della Cupello Ambiente srl in data 24/09/2019 prot. 294/DIR**, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. N. 0265602/19, a riscontro della nota del SGR sopra citata con la quale la Ditta ribadisce tra l’altro che gli interventi comunicati con nota Prot. 290/DIR del 18/09/2019 sono relativi omissis “ai

*ripristini degli eventi franosi incendiari, nonché ad attività volte a minimizzare l'infiltrazione di acqua meteorica all'interno del corpo dei rifiuti prescritte dal D.lgs. 36/2003 e quindi non necessitanti di atti di approvazione";*

- **Nota del 26/09/2019**, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. 0267753, con la quale **l'ARTA Abruzzo - Distretto Sub Provinciale di San Salvo**- ha manifestato la propria disponibilità a partecipare alla CdS che sarà indetta dal SGR;
- **Nota del 30/09/2019 Prot. RA/0271487/19** (inviata al SGR per conoscenza) con la quale il Servizio Genio Civile di Chieti in riferimento all'oggetto ha comunicato che omissis..."*i lavori da realizzare non rientrano tra le specifiche competenze di questo servizio del Genio Civile di Chieti*";

**RICHIAMATA** la nota del **09/10/2019** Prot. 282534/19 con la quale il SGR ha convocato la **Conferenza di Servizi Istruttoria**, ai sensi dell'art. 14 co.1 della L. 241/90 e s.m.i. per il giorno **18 ottobre 2019** alle ore 10:00, al fine di analizzare la documentazione trasmessa dal Gestore della discarica n. 3 del Polo tecnologico CIVETA ed acquisire con urgenza ogni utile contributo al fine di valutare gli interventi da porre in essere per risolvere le criticità rilevate nell'invaso n. 3 in oggetto ed in particolare ...omissis "*La CdS viene indetta con un termine ristretto poiché l'Autorità competente ha la necessità di acquisire con urgenza ogni utile contributo al fine di valutare gli interventi da porre in essere per risolvere le criticità rilevate. L'urgenza è altresì avvalorata dalla presenza sul versante di frana di una linea elettrica di MT, per questo si chiede la massima collaborazione di tutti gli Enti coinvolti nell'iter istruttorio*".

**RICHIAMATA** l'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 ed i successivi provvedimenti a parziale modifica ed integrazione della stessa:

- ✓ AIA n. DPC026/76 del 28/04/2016 avente per oggetto: "*Variante Sostanziale, Varianti non sostanziali, Cronoprogramma, Titolo V all'AIA N. DPC026/02 del 23/07/2015*";
- ✓ AIA n. DPC026/77 del 28/04/2016 avente per oggetto: "*Volturazione Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015*" da "Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A." a "CUPELLO AMBIENTE – SOCIETA' CONSORTILE A R.L.", limitatamente all'esercizio della nuova discarica di servizio al Polo Impiantistico;
- ✓ AIA n. DPC026/153 del 05/07/2016 avente per oggetto: "Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i. - L.R. 19/12/2007, n. 45 e s.m.i. - AIA DPC 026/02 del 23/07/2015 (Titolo III bis) - AIA DPC 026/77 del 28/04/2016 - Chiarimenti";
- ✓ Nulla Osta del SGR del 24/05/2017, di cui alla nota prot.n. 139234/17, per la presa d'atto della variante non sostanziale all'AIA n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i., relativa alla diminuzione dell'inclinazione delle pareti degli invasi di discarica relativi ai lotti 2 e 3, all'innalzamento della quota di fondo dell'invaso del lotto 3 (dalla quota prevista in progetto di +161 m s.l.m. a +172 m s.l.m.), all'innalzamento della quota di abbancamento rifiuti e della relativa quota del top discarica a chiusura avvenuta ed infine all'aumento della volumetria netta dei rifiuti da **450.000 mc** autorizzati a **517.400 mc** (con un incremento inferiore al 15%);
- ✓ AIA n. DPC026/151 del 12/07/2017 avente per oggetto: "Consorzio Intercomunale C.I.V.E.T.A. - Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. - Approvazione modifica sostanziale per la realizzazione ed esercizio ai sensi dell'art. 29-octies e 29-nonies del D.lgs. 152/06 e s.m.i. dell'installazione IPPC denominata: "*Impianto di trattamento meccanico biologico per il trattamento dei rifiuti urbani e Impianto di compostaggio aerobico e digestione anaerobica di rifiuti organici di natura agro industriale e urbani da raccolta differenziata con produzione di biometano*".

**CONSIDERATE** le risultanze di cui al verbale della CdS istruttoria del 18/10/2019 di cui si riportano per estratto alcuni passaggi significativi e nello specifico:

....omissis..." *A seguito di disamina della documentazione fornita dalla Società Cupello Ambiente, prot. 291 e 294, ARTA richiede la seguente documentazione integrativa:*

1. *Per quanto concerne il consolidamento dei versanti, anche se l'ARTA non è competente in materia ai fini di una compiuta espressione di merito, tuttavia ritiene che la Società debba attivarsi per mettere in atto ogni misura ritenuta opportuna per realizzare il consolidamento dei versanti e attivare un sistema di monitoraggio della stabilità degli stessi al fine di rimediare ai danni in essere e non compromettere ulteriormente la situazione. Si ricorda infatti, l'adiacenza della vasca 3 (gestita dalla Società Cupello Ambiente) con la vasca 2 (gestita da Civeta), separate dalla strada di servizio attualmente in frana.*

2. *E' necessario che la Società specifichi quali misure intende adottare al fine di evitare sacche ovvero ristagni di biogas che potrebbero formarsi tra i rifiuti attualmente abbancati.*
3. *Si evidenzia che qualora la Società voglia utilizzare, per i lavori indicati nella relazione trasmessa, i terreni argillosi posti a ridosso delle aree di pertinenza Civeta e/o della Società Cupello Ambiente, deve essere chiarito il riferimento normativo a cui sono sottoposti (ad esempio se soggetti alle disposizioni di cui al D.P.R. 120/17 ovvero all'art.183 del D.Lgs. 152/06, ecc.).*
4. *Infine si chiede di produrre le planimetrie quotate in quanto quelle trasmesse risultano incomplete".*

*.....omissis...."La CdS, all'unanimità dei presenti, chiudendo i lavori di questa seduta chiede alla Cupello Ambiente srl di produrre la seguente documentazione al fine di consentire alla CdS di esprimersi in merito agli interventi strutturali da realizzare per mettere in sicurezza e ripristinare la funzionalità della discarica n. 3, e nello specifico:*

1. *Indagini che attestino la profondità dei rifiuti attualmente conferiti in discarica;*
2. *Puntuale relazione tecnica attestante i fenomeni gravitativi che interessano l'invaso in oggetto e le cause che hanno portato a tale criticità;*
3. *Interventi strutturali finalizzati alla messa in sicurezza e al ripristino della funzionalità della discarica n. 3;*
4. *Progetto atto a regolamentare la rete di regimazione delle acque;*
5. *Verifica puntuale dello stato di fatto con indicazione di tutte le difformità rispetto al progetto autorizzato.*

*Acquisita la documentazione richiesta il SGR convocherà nel più breve tempo possibile una nuova CdS al fine di esprimersi nel merito."*

**VISTE** le risultanze di cui ai verbali dei tavoli tecnici del 04 novembre 2019, 25 novembre 2019 e 19 febbraio 2020, di cui si riportano per estratto alcuni passaggi significativi e nello specifico:

#### Tavolo tecnico del 04/11/2019

*Omissis.....La CdS propone una "ricognizione sullo stato di fatto dei presidi" con massima urgenza (Dichiarazione asseverata di un tecnico abilitato). L'impresa si impegna a farla nel più breve tempo possibile ed a relazionare alle Autorità competenti.*

*Il SGR, al fine di verificare i contenuti della nota ARTA sopra richiamata, chiede al Gestore di attivarsi nel più breve tempo possibile e non oltre una settimana dalla trasmissione del presente verbale, producendo all'Autorità Competente una relazione contenente una "ricognizione di tutti i presidi ambientali previsti in AIA" e nello specifico impianto biogas, percolato e geomembrana, producendo anche una congrua documentazione fotografica dello stato di fatto. Sarà cura del SGR trasmettere a tutti i soggetti coinvolti tale relazione ricognitiva.....*

*.....La CdS inoltre chiede al Gestore, in analogia con la normativa vigente in materia di prevenzione incendi, di produrre il PEI da trasmettere nel più breve tempo possibile secondo le modalità previste dalla norma.....*

*.....Per la messa in sicurezza invece, la CdS chiede all'Azienda di attivarla nel più breve tempo possibile secondo le risultanze della CdS del 18/10/2019 e trasmettere la documentazione richiesta sia dall'ARTA che dalla CdS entro quaranta giorni dalla data odierna con l'indicazione di un cronoprogramma per la realizzazione degli interventi proposti.....*

*.....All'acquisizione da parte della Cupello Ambiente srl dell'esito degli interventi urgenti e a fronte della relazione relativa alla verifica dei presidi ambientali il SGR provvederà a riconvocare il tavolo tecnico.*

#### Tavolo tecnico del 25/11/2019

*.....Omissis....Alla luce della disamina degli elaborati acquisiti e delle informazioni desunte dall'ARTA Abruzzo, Distretto Sub Provinciale di San Salvo che in data 21/11/2019 ha effettuato un sopralluogo presso il sito della discarica n. 3, oggetto del tavolo tecnico, si conviene quanto segue:*

1. *L'Arta Abruzzo anche a seguito del sopralluogo effettuato presso la discarica n. 3 in oggetto in data 21/11/2019, su richiesta del SGR, produrrà una relazione in ordine alla corrispondenza tra il punto di prelievo delle terre e quanto riportato nel Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo autorizzato;*
2. *In merito alle attività di cui alla nota della Cupello Ambiente srl Prot. 338/DIR del 05/11/2019, relative al posizionamento dei teli LPDE sul versante di frana e sulle scarpate interessate dall'incendio, l'Arta dichiara: "Come riportato sul verbale di sopralluogo del 21/11/2019, l'apposizione del telo trasparente provvisorio in polietilene, sul versante situato tra i due tralicci Enel, deve essere completata a breve, come dichiarato dal presente all'ispezione. Si è osservato uno spostamento dei rifiuti a ridosso della base della scarpata danneggiata dagli incendi posta tra i due tralicci Enel. Il signor De Conciliis dichiara che tale spostamento è stato effettuato al fine di ricollegare il telo integro alla nuova geomembrana in HDPE, la cui apposizione terminerà presumibilmente nei prossimi giorni";*
3. *In merito alla nota Prot. 343/DIR datata 08/11/2019 con la quale la Cupello Ambiente srl, in ottemperanza a quanto richiesto nel precedente incontro, ha trasmesso la relazione sui presidi ambientali, si chiede all'Azienda di ripristinare le parti dei due pozzetti di biogas danneggiati e contestualmente di realizzare gli altri pozzetti mancanti così come da progetto approvato.*  
*L'Arta dichiara: "Come riportato sul verbale di sopralluogo del 21/11/2019, si è osservato che due pozzi di estrazione del biogas, denominati 2 e 3 e attinenti al lotto 1, erano collegati alla torcia, la quale risultava funzionante. Il signor De Conciliis dichiara che gli altri pozzi di estrazione del biogas risultano funzionanti e si è in attesa del riposizionamento dei tubi di collegamento alla sottostazione che dovrebbe avvenire a breve".*  
*Per quanto concerne la rete di raccolta del percolato l'Arta dichiara: "In riferimento al verbale di sopralluogo del 21/11/2019, il signor De Conciliis dichiara che la rete di raccolta del percolato è funzionante e che esso viene preso in carico da ditte specializzate per l'allontanamento periodico". Pur tuttavia il SGR sottolinea che comunque la rete di raccolta realizzata è difforme rispetto a quanto autorizzato con il progetto approvato;*
4. *La Cupello Ambiente srl ha trasmesso il Piano di Emergenza Interno (PEI) così come richiesto nel precedente incontro tecnico.*

*Si confermano i tempi per la presentazione del progetto di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della discarica n. 3, con le specifiche richieste nel precedente incontro tecnico sia dall'Arta che dal SGR, nonché le indicazioni relative al nuovo responsabile tecnico della Cupello Ambiente srl.*

*Si conferma che il SGR intende convocare periodicamente tavoli tecnici al fine di monitorare tutte le azioni messe in atto dalla Cupello Ambiente srl al fine della messa in sicurezza dell'invaso in oggetto.*

*Acquisita la documentazione di cui al progetto di messa in sicurezza e ripristino della funzionalità della discarica n. 3 richiesta, il SGR convocherà nel più breve tempo possibile una nuova CdS al fine di esprimersi nel merito.*

#### Tavolo tecnico del 19/02/2020

*.....Omissis.....Si ribadisce che il presente incontro, innestato nell'ambito della CdS avviata in data 18/10/2019 nell'ambito della procedura di cui all'oggetto, rappresenta l'ultimo atto prima della chiusura della procedura con la convocazione della CdS decisoria ed il successivo provvedimento finale.*

*Il Direttore di Arta Abruzzo, arch. Francesco Chiavaroli, dichiara che dal punto di vista giuridico/amministrativo, i tavoli tecnici dovrebbero essere ricondotti all'interno della Conferenza dei Servizi ai sensi della L. 241 e s.m.i., rispondendone in termini di modalità e tempi quali sedute istruttorie.*

*Il Responsabile dell'Ufficio Attività Tecniche del SGR, a conferma di quanto dichiarato dal Direttore Generale dell'ARTA, precisa che tale procedura è stata avviata con nota di convocazione del 09/10/2019, con rinvio al contenuto della nota stessa e a tutti gli altri atti successivamente prodotti.*

*In sede di tavolo tecnico si acquisisce "documentazione fotografica" prodotta dalla Cupello Ambiente srl in ottemperanza a quanto richiesto durante i precedenti incontri tecnici e la stessa si impegna a trasmettere tale documentazione, unitamente al collaudo delle opere realizzate, all'A.C. e agli Enti coinvolti nel procedimento.*

*Si procede ad analizzare i contenuti degli elaborati prodotti per tematiche:*

1. *Presidi ambientali: Prende la parola il direttore tecnico della discarica 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl, ing Antonio Capassi, che illustra il progetto di cui alla realizzazione dei pozzi di biogas, come da progetto allegato all'AIA approvata. Il progetto prevede il completamento della realizzazione dei restanti pozzi previsti dall'AIA vigente. Dal punto di vista tecnico il direttore tecnico della discarica 3 gestita dalla Cupello Ambiente srl specifica comunque che il numero dei pozzi approvati sembrerebbero a suo avviso ridondanti, posto che nel progetto definitivo approvato manca il calcolo della produzione di biogas. Pur tuttavia la Cupello Ambiente srl*

*realizzerà tutti i pozzi come da progetto allegato all'AIA vigente e verrà verificata la funzionalità degli stessi. Al momento sono stati realizzati solo 5 pozzi.*

*I tecnici ARTA chiedono la profondità del pozzo 5 già realizzato. Al momento l'ing. Capassi non è in grado di dare tale informazione precisa e si impegna a fornirle in sede di presentazione del progetto prima della CdS.*

*L'arch. Chiavaroli, a fronte della precisazione del progettista, chiarisce che se l'Azienda ritenesse di voler modificare, in sede di gestione, quanto approvato con l'Autorizzazione Integrata Ambientale, la Cupello ambiente srl potrebbe eventualmente presentare un progetto in variante da sottoporsi a preventiva autorizzazione ovviamente specificando se trattasi di variante non sostanziale o sostanziale.*

*Per il momento la Cupello Ambiente ritiene di realizzare i pozzi mancanti come da prescrizioni previste in AIA.*

*L'ARTA chiede una programmazione relativa alla realizzazione dei pozzi previsti.*

*La Cupello Ambiente provvederà, come già detto, alla realizzazione dei pozzi mancanti ad eccezione dei tre 12 – 13 e 14 posizionati lungo la sponda interessata dallo smottamento sul ciglio.*

*Il SGR chiede all'Azienda un cronoprogramma per la realizzazione dei pozzi di biogas mancanti.*

2. *Progetto di ripristino della funzionalità della discarica n. 3 attraverso la messa in sicurezza delle sponde oggetto di smottamento: L'Azienda parte dalle cause che hanno portato alla criticità riscontrata, presumibilmente legata ad una non corretta regimazione delle acque lungo la strada di separazione tra l'invaso n. 2 in capo al CIVETA e la discarica 3 in capo al gestore Cupello Ambiente srl. Si precisa in tal senso che lo smottamento ha interessato la parte superiore della sponda e non l'intera sponda.*

*Il progetto prevede la rimozione della parte smossa e la ricostruzione del profilo dell'invaso con terre armate al fine di ripristinare in sicurezza l'invaso, secondo lo status quo prima dello smottamento.*

*L'Arta chiede nello specifico che il progetto proposto per il ripristino sia conforme a quello approvato in AIA e s.m.i., altrimenti eventuali varianti dovrebbero essere sottoposte ad approvazione e quindi presentate prima della CdS decisoria. L'ARTA chiede nello specifico che la Ditta produca una relazione tecnica (rilievo sotto forma di perizia) tenendo conto di tutte le varianti autorizzate.*

*Anche rispetto a tale tematica la Ditta si impegna a trasmettere un cronoprogramma delle attività proposte.*

3. *L'Azienda in via preliminare propone di poter riprendere parzialmente la coltivazione della discarica delimitando fisicamente la parte interessata dal ripristino funzionale. In tal senso si chiede alla Ditta di esplicitare tale proposta in modo da poter esprimersi in merito.*

*Il SGR sottolinea comunque che si sta agendo su input dell'Autorità giudiziaria e che quindi anche in merito a tale proposta il Servizio chiederà espressamente al Giudice l'eventualità di riprendere parzialmente la coltivazione della discarica.*

4. *L'ARTA richiama l'Azienda al rispetto della L. 36/2003 in merito alla regimazione delle acque.*

*Acquisita la documentazione richiesta il SGR provvederà a convocare la CdS decisoria.*

**RICHIAMATI** gli elaborati tecnici trasmessi dalla Ditta con con Prot. n. 11/Dir/Idg del 24/01/2020, acquisita agli atti del SGR in pari data con il Prot. 21803/20;

**RICHIAMATA** la nota trasmessa a firma del Direttore Tecnico della Cupello Ambiente srl, prot. n. 36 del 20/02/2020, acquisita al prot. regionale in data 21/02/2020 al n. 51799/20, inerente la comunicazione di riapertura della discarica di che trattasi con le modalità previste dall'Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/153 del 05/07/2016, invocando gli effetti del Decreto di dissequestro e restituzione a firma del G.I.P. presso il Tribunale di Vasto (CH), nn. 0149/2019 del 20/02/2020 e 0201/2019.

**VISTA** la comunicazione del SGR Prot. 55510/20 del 25/02/2020 di **avvio del procedimento amministrativo**, ai sensi e per tutti gli effetti degli art.li 7 e 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i. e la **diffida con contestuale sospensione** limitatamente alle attività gestionali, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 9 lettera b) del D.lgs. n. 152/06 e s.m.i., già autorizzate con AIA n. DPC 026/02 del 23/07/2015 e s.m.i. per un periodo di mesi sei dalla ricezione della stessa;

**RICHIAMATE** le controdeduzioni alla diffida inviate dalla Cupello Ambiente srl con nota prot. n. 49 del 04/03/2020;

**RICHIAMATA** la Relazione Tecnica Generale (Aprile 2020) avente ad oggetto “Progetto di assetto definitivo del corpo della discarica – Variante non Sostanziale” trasmessa dalla Cupello Ambiente srl in data 15/04/2020 ed acquisita in pari data al prot. regionale con il Prot. n. 0101571/20;

**VISTA** la nota del 17/04/2020, prot. n. 2737, acquisita agli atti del SGR in pari data, con il prot. n. 0103776/20, con la quale il Consorzio Intercomunale CIVETA ha trasmesso proprie considerazioni in merito ai contenuti della Relazione Tecnica Generale sopra citata;

**RICHIAMATA** la nota di indizione della **Cds decisoria** prot. n. 118067/20 del 22/04/2020, convocata ai sensi dell'ex art. 14-bis, co. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

**TENUTO CONTO** che in data 01/05/2020 il sig. Marco Famoso, ex responsabile dell'Area Tecnica del SGR e Responsabile del Procedimento di cui all'art. 1 della nota di Indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14-bis soprarichiamata, è stato posto in quiescenza;

**DATO ATTO** che in data 04/05/2020 su incarico del dott. Franco Gerardini, Responsabile del SGR dpc 026, ai sensi dell'art. 24, co.2, lett.f) della L.R. 77/1999 e s.m.i., è stato nominato Responsabile del Procedimento per l'istanza in argomento la **dott.ssa Silvia De Melis**, Responsabile Ufficio Bonifiche del SGR, la quale ha potuto prendere atto della documentazione di che trattasi solo dal 01/06/2020, data di rientro in servizio;

**RICHIAMATA** la nota del Servizio Difesa del Suolo datata 07/05/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 08/05/2020 al prot. n. 0135851/20, contenente precisazioni e suggerimenti utili alla definizione dell'iter di che trattasi e i cui punti principali si riportano per estratto:.....omissis *“Il Servizio evidenzia che le condizioni di criticità idrogeologica relative al tratto di scarpata analizzata persistono e, pertanto si ravvisa la necessità di provvedere al ripristino delle condizioni di stabilità del versante franato mediante idonee opere di consolidamento. Date le caratteristiche dei depositi limo-argillosi sabbiosi si raccomanda di effettuare gli approfondimenti geologico-geotecnica necessari coerentemente con i criteri e contenuti previsti dalle Norme Tecniche per le costruzioni e s.m.i.(Rif. Circolare 21/01/2019, n. 7 del C.S.LI.PP.).*

*In particolare appare opportuno raccomandare di effettuare analisi di stabilità a ritroso (cd bach analysis) al fine di precisare quantitativamente i fattori che hanno contribuito a destabilizzare il tratto analizzato anche ai fini di un confronto con i tratti adiacenti a quelli di stretto interesse.”*

**VISTA** la nota della Provincia di Chieti Prot. 6670, acquisita agli atti del SGR in data 26/05/2020 con il prot. n. 0153654/20, con la quale l'Ente ribadisce di non avere competenze specifiche in ordine all'argomento di che trattasi, sottolineando comunque il rispetto delle previsioni degli strumenti di pianificazione vigenti e richiamando la necessità di prescrivere l'attuazione delle misure di cui al Titolo V Parte IV del D.lgs 152/2006 in presenza di comunicazioni di cui agli art.. 242 o 245 del D.lgs 152/2006 in essere;

**RICHIAMATA** la nota ARTA – Distretto di Chieti - n. 23577 del 05/06/2020, acquisita agli atti del SGR con il prot. n. 0171007/20, con la quale, in considerazione della complessità dell'argomento da trattare, **il Distretto comunica che esprimerà il proprio parere finale di competenza all'interno della Conferenza di Servizi sincrona fissata per il giorno 18 giugno 2020;**

**VISTA** la nota del Comune di Cupello del 08/06/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 con il Prot. n. 0172732;

**RICHIAMATA** la nota del SGR prot.n. 17394820 del 09/06/2020 a conferma della indizione della CdS sincrona di cui alla nota del SGR dpc 026 del 22/04/2020, in relazione alla particolare complessità della determinazione da assumere;

**VISTA** la nota del Servizio Valutazioni Ambientali datata 16/06/2020 Prot. n. 0181863/20 con la quale, a riscontro della richiesta inoltrata dal SGR con la nota di Indizione della CdS del 22/04/2020 soprarichiamata, il Servizio sottolinea.....omissis.....*lo scrivente Servizio non è preposto ad esprimere alcun autonomo parere nell'ambito delle Conferenze dei Servizi, relativamente alle procedure di impatto ambientale disciplinate dalla parte seconda del D.Lgs. 152/2006.*

*Ad ogni buon conto si ribadisce quanto già comunicato nostra precedente nota del 19/12/2020, e cioè che in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al CCR-VIA nella seduta del 14.3.2013, assentito con parere n. 2168, si configurano le condizioni di cui all'art. 29, commi 2 e 4.*

*Si invita, pertanto, il Responsabile del Procedimento a voler verificare in sede di conferenza dei servizi la conformità del progetto presentato per il procedimento in oggetto con quello valutato dal CCR-VIA con il sopra richiamato giudizio, in caso di difformità, si invita la ditta ad avviare un'istanza di riesame del progetto di che trattasi, ai sensi dell'art. 29, attivando le procedure informatiche all'uopo predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità.....*

**VISTA** la nota del Servizio Genio Civile di Chieti datata 17/06/2020 Prot.n. 0183342 con la quale in merito alla procedimento di cui all'oggetto il Servizio sottolinea .....omissis ...*Si ritiene, per quanto premesso di competenza, di non dover esprimere parere in merito all'oggetto della Conferenza di Servizi di che trattasi.*

*Tuttavia, si ritiene altresì utile segnalare quanto di competenza di questo Servizio del Genio Civile in merito agli interventi proposti:*

- 1) *Parere preventivo di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 se gli interventi in oggetto comportino l'adozione di una variante al PRG;*
- 2) *Eventuale autorizzazione/deposito sismico per le opere interessate dagli interventi in questione, la cui domanda dovrà pervenire esclusivamente on-line tramite il portale/piattaforma informatica MUDE-RA, individuabile sul seguente indirizzo internet:*

<http://geniocivile.egov.regione.abruzzo.it/frontend/index.html#index/GECIV2/GC>

**VISTA** la nota ARTA – Distretto di Chieti - n. 25401 del 17/06/2020, acquisita agli atti del SGR in data 18/06/2020 con il prot. n. 0183915/20 di trasmissione del parere di competenza;

**DATO ATTO** che alla Conferenza di Servizi sono stati regolarmente invitati gli Enti ed i soggetti elencati di seguito, ed interessati al fine di indicare quali siano le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente, al fine dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

**RICHIAMATA** la documentazione pubblicata sul sito della Regione Abruzzo all'indirizzo:

<https://www.regione.abruzzo.it/procedimenti-aia-rifiuti>

**DATO ATTO che la CdS sincrona si svolgerà in modalità telematica** poichè in considerazione della Direttiva n. 2/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri “Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, il personale del SGR è stato posto in lavoro agile (*smart working*) come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa.

I partecipanti alla CdS sincrona sono stati invitati ad intervenire con collegamento skype attraverso invito del SGR condiviso tramite i rispettivi indirizzi di posta elettronica, comunicati dagli Enti via e. mail al RUP, fornendo apposito link per l'accesso.

#### **PRESENTI ALLA CONFERENZA:**

- Per il Servizio Gestione Rifiuti: Silvia De Melis (RUP), Serpente Cinzia (Collaboratore), Fagnano Riccardo (Collaboratore);
- Per ArtA Distretto Sub Provinciale di San Salvo e Distretto di Chieti: Dott. Pierfelice Giuseppe, Dott.ssa M. Tiziana Del Borrello;
- Per la Provincia di Chieti : Francesco Tarricone
- Per il Comune di Cupello (CH): Di Florio Graziana (Sindaco), sig. Alessio Pomponio (Istruttore direttivo tecnico);
- Per la Cupello Ambiente srl: ing. Antonio Capassi, ing. Riccardo Zingarelli, geol. Pellicciotta Domenico, De Conciliis Francesco;
- Per il Consorzio CIVETA: avv. Valerio De Vincentiis (Commissario Straordinario), ing. Luigi Sammartino, ing. Patrizio Buda, geom Antenucci;

#### **ASSENTI ALLA CONFERENZA:**

- Genio Civile di Chieti
- Servizio difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa
- Servizio valutazioni Ambientali

- Per ARTA Direzione Tecnica
- Stogit S.p.A.
- Enel Distribuzione

Svolge l'attività di verbalizzate: Serpente Cinzia (Collaboratore SGR)

### PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

Alle ore 10:00 il Responsabile del Procedimento in relazione ai contributi acquisiti dagli Enti invitati a partecipare comunica che la presente riunione è da riconfigurare ai sensi dell'art.14-bis comma 7 quale 1^ seduta della Conferenza dei Servizi simultanea ai sensi dell'art. 14-ter, ricordando ai presenti l'oggetto dell'odierna Conferenza de Servizi:

- il Procedimento penale n. 201/19 R.G.N.R. e n. 149/19 R.G. GIP del Tribunale di Vasto (CH) ai fini dell'autorizzazione alla realizzazione dei lavori per la messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità della discarica n. 3, di cui all' Autorizzazione Integrata Ambientale n. DPC026/02 del 23/07/2015 e s.m.i – A.I.A. n. DPC026/77 del 28/07/2016 e s.m.i., gestita dalla Cupello Ambiente srl;

Il Responsabile del Procedimento richiama in particolare la richiesta formulata dal NOE di Pescara, nell'ambito del procedimento penale sopra richiamato, con la nota citata in premessa e nello specifico: .....omissis “onde provvedere all'esecuzione dei lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza sotto la vigilanza della Polizia Giudiziaria, si rende necessario disporre di elaborati tecnico descrittivi dei lavori che Codesta ditta intende realizzare, nonché di un dettagliato cronoprogramma che consenta al Comando scrivente, di conoscere le tempistiche d'intervento e pianificare le necessarie attività di verifica sul campo. **Gli Enti in indirizzo, in particolare il Genio Civile, il Servizio Gestione Rifiuti e l'ARTA dovranno pronunciarsi**, a parere di questa P.G., circa la correttezza e la completezza degli interventi proposti, eventualmente ad esito di apposita Conferenza di Servizi, prima che Codesta ditta possa completare gli interventi richiamati dal Giudice”;

Il Responsabile del Procedimento richiama la nota di indizione della Cds in cui è ritenuto

- *“chiedere la collaborazione del Servizio Difesa Idraulica, Idrogeologica e della Costa - Ufficio Geologico in ordine a valutazioni sul rischio geomorfologico e geotecnico che incidono sulla discarica in argomento, ritenuto di individuare la predetta struttura regionale al fine di poter acquisire dalla stessa un parere ai fini istruttori; quanto precedentemente riportato risulta altresì connesso alle dichiarazioni rese dai referenti di ARTA Abruzzo, Distretto di Chieti, i quali hanno più volte ribadito che ...omissis ”non rientra nelle competenze dell'Agenzia l'espressione di pareri in merito a fenomeni gravitativi”..., considerata la assoluta necessità di acquisire con urgenza valutazioni in ordine a quanto contenuto nella richiamata Relazione Tecnica Generale, per i passaggi che illustrano i fenomeni gravitativi che si sono manifestati all'interno della discarica in questione”;*
- *“chiedere, inoltre, la collaborazione del Servizio Valutazioni Ambientali, di esprimersi in merito all'entità delle varianti indicate nella predetta Relazione Tecnica Generale dalla Cupello Ambiente, richiamando la comunicazione del Servizio Valutazioni Ambientali datata 19/12/2019 e la successiva nota di riscontro e relativo allegato, inviata dal SGR in data 22/01/2020 prot. n. 0017367”;*

Il Responsabile del Procedimento ribadisce la necessità di acquisire valutazioni di merito per quanto attiene alle richieste formulate dal NOE con la nota sopra richiamata anche alla luce delle dichiarazioni rese dai referenti di ARTA Abruzzo, Distretto di Chieti, nel corso dei precedenti tavoli tecnici, i quali hanno più volte ribadito che ...omissis ”non rientra nelle competenze dell'Agenzia l'espressione di pareri in merito a fenomeni gravitativi”.

In tal senso il Responsabile del Procedimento richiama l'ARTA alle disposizioni di cui all'art. 5 lett. o) della L.R. 64/98;

- Si riportano di seguito i pareri chiarimenti che si ritiene necessario acquisire e le prescrizioni relativamente ai seguenti aspetti:

#### Parere in merito ai fenomeni gravitativi



Si richiama la nota del Servizio Difesa del Suolo datata 07/05/2020, acquisita agli atti del SGR dpc026 in data 08/05/2020 al prot. n. 0135851/20, contenente precisazioni e suggerimenti utili alla definizione dell'iter di che trattasi ed in particolare le conclusioni per le quali si chiede alla Cupello Ambiente di esprimersi in merito:

*1. Date le caratteristiche dei depositi limo-argillosi sabbiosi si raccomanda di effettuare gli approfondimenti geologico-geotecnica necessari coerentemente con i criteri e contenuti previsti dalle Norme Tecniche per le costruzioni e s.m.i. (Rif. Circolare 21/01/2019, n. 7 del C.S.Ll.PP.).*

*In particolare appare opportuno raccomandare di effettuare analisi di stabilità a ritroso (cd back analysis) al fine di precisare quantitativamente i fattori che hanno contribuito a destabilizzare il tratto analizzato anche ai fini di un confronto con i tratti adiacenti a quelli di stretto interesse.*

La CdS chiede alla Ditta di chiarire in merito a tali approfondimenti .

La Ditta dichiara che le richieste sono all'interno della relazione presentata e dà lettura di alcuni punti più significativi della nota predisposta afferma del geologo Domenico Pellicciotta avente ad oggetto "Recepimento precisazioni e indicazioni di cui alla nota prot. n. 0135851/20 del 08/05/2020 del Servizio Difesa del Suolo" (datata 05/06/2020), che si acquisisce in sede di CdS.

Nella sostanza il progetto presentato interviene sia sulle cause che sugli effetti, il tutto corredato da verifiche di stabilità al fine di ripristinare lo stato dei luoghi.

Si richiama altresì la nota del Genio Civile di Chieti datata 17/06/2020 Prot. 0183342/20 contenente utili indicazioni Alla Ditta al fine dell'espressione di un parere di competenza in merito agli interventi proposti:

*Tuttavia, si ritiene altresì utile segnalare quanto di competenza di questo Servizio del Genio Civile in merito agli interventi proposti:*

- 1) Parere preventivo di cui all'art. 89 del DPR 380/2001 se gli interventi in oggetto comportino l'adozione di una variante al PRG;*
- 2) Eventuale autorizzazione/deposito sismico per le opere interessate dagli interventi in questione, la cui domanda dovrà pervenire esclusivamente on-line tramite il portale/piattaforma informatica MUDE-RA, individuabile sul seguente indirizzo internet:*

<http://geniocivile.egov.regione.abruzzo.it/frontend/index.html#index/GECIV2/GC>

La Ditta dichiara che il progetto presentato non rientra nella normativa sismica soprarichiamata.

In merito alla nota del Servizio Valutazioni Ambientali datata 16/06/2020 Prot. n. 0181863/20 con la quale, "invita, pertanto, il Responsabile del Procedimento a voler verificare in sede di conferenza dei servizi la conformità del progetto presentato per il procedimento in oggetto con quello valutato dal CCR-VIA con il sopra richiamato giudizio, in caso di difformità, si invita la ditta ad avviare un'istanza di riesame del progetto di che trattasi, ai sensi dell'art. 29, attivando le procedure informatiche all'uopo predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità....." ;

A tal proposito si invita la Ditta ad esprimere proprie considerazioni.

Inizialmente il Direttore Tecnico della Cupello richiama i termini di cui alla Convocazione della CdS per quanto attiene alle tempistiche ivi richiamate.

Nello specifico la Ditta sottolinea che nel progetto di assetto definitivo è stato ricostruito l'iter procedurale richiamando tutte le autorizzazioni regionali che confermano la circostanza che lo stato di fatto sia conforme alle autorizzazioni in essere.

Nella relazione del 19/12/2019 il Servizio Valutazioni Ambientali aveva già rilevato alcune criticità che la Cupello Ambiente ha puntualmente ripercorso nella relazione finale, dimostrando che non ci sono gravi difformità e lo stato di fatto è conforme alle autorizzazioni in essere .

Gli interventi di cui al progetto presentato sono tesi a dare un assetto stabile e definitivo alla discarica e non costituisce variante sostanziale.

Per quanto attiene ad alcune tematiche richiamate nei tavoli tecnici, la Ditta dichiara che nonostante ritenga che il numero dei pozzi di biogas autorizzati sia ridondante, comunque provvederà a realizzare tutti i 14 pozzi di biogas, collegati ad un collettore, come da progetto.

Il Responsabile del Procedimento invita l'Arta ad esprimere un proprio parere di merito per quanto attiene:

1. l'intervento proposto dalla Cupello Ambiente srl ed in particolare se lo stesso sia da considerarsi "variante non sostanziale" ai sensi della DGR 118/2019;
2. relazionare in merito alle richieste formulate alla Ditta in sede di CdS, seduta del 18/10/2019, e successivi tavoli tecnici ed alla esaustività delle risposte pervenute dalla Cupello Ambiente.

L'Arta dà lettura del parere inviato in data 17/06/2020 e richiamato in premessa, soffermandosi in particolare sulla problematica della regimazione delle acque raccomandando il rispetto delle norme di cui al decreto 36/03 ed in particolare all' All.1 del D. Lgs. 36/03 punti :

- 2.2. PROTEZIONE DELLE MATRICI AMBIENTALI
- 2.3. CONTROLLO DELLE ACQUE E GESTIONE DEL PERCOLATO
- 2.4. PROTEZIONE DEL TERRENO E DELLE ACQUE

Il parere è un parere conclusivo con prescrizioni.

Arta evidenzia al SGR la necessità di chiarire se le varianti comunicate dalla Società debbano essere sottoposte alle procedure ambientali di cui alla Parte II del D.lgs 152/2006.

Come indicato nelle premesse al parere si ribadisce che *"Il presente parere è da considerarsi subordinato alle decisioni degli Uffici Regionali competenti che sono stati chiamati dal Servizio Gestione Rifiuti a rimettere le proprie valutazioni inerenti la stabilità dell'intero invaso "vasca 3" gestita dalla Società Cupello Ambiente con particolare riguardo al versante interessato dal cedimento, in particolare la zona compresa tra i due tralicci Enel che insistono sull'area in oggetto a confine con la strada di servizio compresa tra vasca 3 e vasca 2.*

*Pertanto le valutazioni di questa Agenzia attengono esclusivamente alle problematiche ambientali emerse nel corso della conferenza dei servizi istruttoria: gestione del biogas, gestione del percolato di discarica, regimazione delle acque meteoriche. Di conseguenza il presente parere di competenza, ai sensi della normativa vigente relativamente alle funzioni istitutive di codesta Agenzia ARTA, è condizionato al parere favorevole dei suddetti Uffici Regionali preposti alle valutazioni geotecniche poiché si ritiene che qualora dovessero sussistere problematiche in questo senso, potrebbero comportare alterazioni delle diverse matrici ambientali".*

La Ditta concorda con le indicazioni/prescrizioni dell'ARTA.

Interviene il Commissario del CIVETA ricordando l'oggetto della Conferenza.

La posizione del Civeta è di attesa sulla regolare esecuzione dei lavori, garantendo quanto ribadito dal Servizio Difesa del Suolo e dall'ARTA.

Partendo da quanto riportato nella nota dell'ARTA ed in particolare la parte in cui si ribadisce *"nel rispetto dell'AIA vigente, si ritiene che debba essere ripristinato lo stato dei luoghi così come approvato nel Provvedimento autorizzativo* "si chiede alla Regione la rispondenza a quanto riportato negli atti nonché alle autorizzazioni in essere.

Il Direttore della discarica gestita dalla Cupello Ambiente richiama l'art. 5 della Convocazione della CdS asincrona sottolineando che il Servizio Valutazione Ambientale, chiamato ad esprimere una propria valutazione in merito all'entità delle varianti indicate nella relazione conclusiva della Cupello Ambiente, era tenuta ad esprimersi nell'ambito della Conferenza.

In particolare il Servizio Valutazione Ambientale ha presentato la propria nota oltre il termine stabilito senza esprimersi in modo analitico rispetto al progetto presentato e senza essere presenti all'odierna Conferenza.

Per questo il Direttore richiama l'art. 6 dell'indizione della Conferenza dei Servizi per cui vale il silenzio assenso.

Pur prendendo atto delle dichiarazioni del Direttore della discarica in oggetto, il Responsabile del Procedimento ritiene che, in riferimento alla documentazione trasmessa dalla Cupello Ambiente srl e alle modifiche progettuali intervenute, così come autorizzate dal SGR dpc026 ed i cui provvedimenti sono richiamati in premessa, alla luce degli interventi proposti dall'azienda necessari al ripristino della funzionalità della discarica di che trattasi, anche in considerazione del mutato stato dei luoghi a seguito degli eventi verificatisi nel corso degli anni, la Ditta debba avviare un'istanza di riesame dell'AIA di che trattasi, ai sensi dell'art. 29, attivando le procedure predisposte nella sezione dedicata alla Valutazione d'Impatto Ambientale e Verifica di Assoggettabilità.

Considerato, in riepilogo della procedura, che la presente seduta rientra nelle caratteristiche di cui all'art. 14 bis comma 7, in quanto l'organo tecnico preposto alla valutazione del progetto ha comunicato la volontà di esprimere il proprio parere tecnico nell'ambito della conferenza sincrona, già fissata ai sensi dell'art. 14 bis comma 2 lett.d), richiedendo di fatto la conferma della convocazione di detta seduta.

Ulteriormente il Servizio Valutazioni Ambientali, invitato alla Conferenza, pur non esprimendo specifico parere, ha richiamato l'attenzione all'applicazione delle valutazioni propedeutiche all'approvazione del progetto relative alla sussistenza della conformità dello stesso al progetto approvato in sede di VIA.

Pertanto, ribadendo che la Conferenza odierna si configura quale 1<sup>a</sup> seduta della Conferenza dei Servizi simultanea ai sensi dell'art. 14-ter, la CdS ritiene di sospendere i lavori della conferenza, in attesa della definizione delle procedure presso il Servizio Valutazioni Ambientali che la Ditta è tenuta ad attivare entro 30 giorni dalla data odierna.

In merito a tali conclusioni di seguito si riportano le dichiarazioni della Cupello Ambiente:

La Cupello Ambiente ritiene che quanto espresso nel giudizio dato e quanto richiamato risulta in evidente contraddizione con l'oggetto della conferenza ed in particolare non hanno validità valutazioni che sono palesemente in contraddizione con i canoni stabiliti dagli articoli 3, 5 e 6 della Conferenza di Servizi. Ribadisce tra l'altro che non si possono richiamare documenti presentati fuori tempo rispetto ai limiti dell'indizione della conferenza e che equivalgono ad un assenso senza condizioni. Quindi la Cupello ritiene che questo passaggio sia illegittimo. Ovviamente se si insiste su questa linea la Cupello Ambiente chiederà eventuali danni in quanto tutti i documenti arrivati dopo la data dell'8 giugno non hanno validità.

In conclusione il rappresentante della Provincia richiama il parere espresso con la nota citata in premessa.

#### TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La Conferenza di Servizi, esauriti gli adempimenti di rito e dopo approfondita disamina, si conclude alle ore 16:00.

Il presente verbale viene trasmesso a tutti i partecipanti alla Conferenza dei Servizi.

Il presente verbale è costituito da n. 11 pagine (undici pagine).